

13/02/23, 09:49

Giorno del Ricordo, scoperta a Nichelino la targa per ricordare le vittime delle foibe - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 11 febbraio 2023, 08:24

Giorno del Ricordo, scoperta a Nichelino la targa per ricordare le vittime delle foibe



Il sindaco Tolardo: "Una tragedia per troppi anni taciuta e negata"



Giorno del Ricordo, scoperta a Nichelino la targa per ricordare le vittime delle foibe



Anche Nichelino ha celebrato ieri, 10 febbraio, il **Giorno del Ricordo**, con una delegazione guidata dal sindaco **Giampiero Tolardo** che è andata a scoprire la **targa nel Giardino di Via Stupinigi** posta per conservare il ricordo dell'esodo giuliano-dalmata, delle vittime delle foibe e delle vicende legate al confine orientale nel secondo dopoguerra.

"Una tragedia che è stata per troppi anni taciuta e negata: continueremo a commemorare le vittime di questo orrore tramandando la storia e rinnovando il nostro impegno contro ogni forma di discriminazione", ha sottolineato il primo cittadino. "Perché una riflessione attenta sugli eventi drammatici del passato nel nostro Paese possa radicare, nelle nuove generazioni, il valore e la cultura della pace", ha concluso Tolardo.

Presente il consigliere di opposizione **Bruno Calandra**, esponente della Lega, mentre non hanno preso parte alla manifestazione gli esponenti dell'Anpi.

LA RISPOSTA DEL MINISTERO AD UN QUESITO POSTO DAL COMUNE DI MONCALIERI SVELA L'ESTENSIONE DELLA CARICA

Mandati prorogati per 65 sindaci resteranno in carica sei mesi in più

Il provvedimento riguarda gli eletti nei due anni di pandemia: interessata anche Torino

MASSIMILIANO RAMBALDI

Le prossime elezioni amministrative a Torino saranno nella primavera del 2027. I Comuni che sono andati a votare per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale alla fine dell'estate 2020 e nell'autunno 2021 - quindi anche il capoluogo - vedranno infatti allungare il mandato elettorale alla primavera successiva, rispettivamente 2026 e 2027. Ossia fino alla finestra di voto prevista dalla normativa (legge 7 del giugno 1991), che va dal 15 aprile al 15 giugno. In sostanza, i sindaci ora in carica avranno un incarico di cinque anni e sei mesi. Questo comporterà, tra le altre cose, l'approvazione di un bilancio comunale in più e molti altri atti collegati.

Per quanto riguarda il 2020 (il voto cadde i giorni 20 e 21 settembre) nell'elenco dei comuni al voto ci furono 23 centri torinesi, tra cui Moncalieri, Venaria e Alpignano. L'anno successivo (tutte le aperture 3 e 4 ottobre) a rinnovare i governi locali andarono 42 Comuni tra cui To-



Le votazioni per il rinnovo del consiglio Comunale di Torino si erano svolte il 3 e il 4 ottobre del 2021

rino, Nichelino, Carmagnola, Beinasco, Cirié, Pinerolo, Rivalta, San Mauro, Volpiano.

Il provvedimento nasce dal fatto che in quel biennio la pandemia aveva sconvolto tutto e anche gli appuntamenti elettorali slittarono per questioni di

sicurezza: era più consono aprire le urne in momenti dell'anno in cui i contagi erano bassi, per evitare complicazioni sanitarie. Così i decreti straordinari che vennero pubblicati (quello principe fu di aprile 2020), puntarono in via

straordinaria a spostare l'appuntamento con le amministrative in un fine settimana compreso tra il 15 settembre e il 15 dicembre. Momento meno complicato della pandemia. I primi cittadini eletti in quella fase straordinaria ave-

“



Paolo Montagna sindaco di Moncalieri

Prolungare il mandato è una cosa di cui avrei fatto volentieri a meno, perché finire regolarmente avrebbe significato non vivere il Covid. Ma quando si ama la propria città i supplementari non sono una fatica

vano già allungato di tre mesi circa il loro mandato originario, visto che il voto si sarebbe dovuto svolgere entro giugno. Facendo due conti, i sindaci che poi si sono confermati per un secondo mandato conterranno alla fine quasi 11 anni di governo.

In tanti pensavano che per compensare quel periodo extra, il termine del mandato attuale si riducesse andando ad elezioni nella primavera dell'anno di scadenza. A togliere i dubbi ci ha pensato un quesito proposto dal Comune di Moncalieri al Ministero dell'Interno, attraverso la prefettura. Siccome per statuto Moncalieri deve procedere, a metà mandato del sindaco, alla rielezione del Presidente del Consiglio comunale, tecnici e politici si sono chiesti quale fosse il periodo giusto da considerare come termine del quinquennio standard. Nella risposta, il Ministero sottolinea che il comma 2 della legge del 7 giugno 1991 stabilisce che se il mandato elettorale scade nel primo semestre dell'anno le elezioni comunali si devono svolgere tra aprile e giugno del medesimo anno. Se invece il mandato scade nel secondo semestre, al voto si deve andare sempre tra aprile e giugno, ma dell'anno successivo. Non ci può essere, infatti, un'amministrazione comunale che rimane in carica per meno di cinque anni. Come invece capiterebbe se Torino e gli altri comuni andassero a votare nella primavera del quinto anno solare di mandato. —

Foto: P. C. / Contrasto

SCOPPIA LA POLEMICA A NICHELINO

L'Anpi non invitata a commemorare le vittime delle Foibe

Il Comune di Nichelino ha inaugurato ieri la targa in memoria delle vittime delle Foibe nel parco in via XXV Aprile. Se da una parte la questione è ormai normata da una legge, che prevede il riconoscimento del Giorno del Ricordo il 10 febbraio, dall'altra c'è chi ha un po' storto il naso per la scelta di un'area in una strada dedicata alla giornata simbolo della Resistenza, cioè della lotta condotta dai partigiani. «Stride un po', se si può dire così - dice Paola Bodojra dell'Anpi, sezione cittadina -, noi non c'eravamo questa mattina (ieri, ndr). Non siamo stati invitati. Ma non voglio alimentare polemiche con nessuno: a volte si mischiano un po' troppole cose».

Il tema Foibe da sempre è stato al centro di svariati dibattiti. A volte riducendolo a vessillo di questa o quella forza politica. Giampiero Tolardo, il sindaco, ha scelto parole semplici: «Quello che è successo tra la parte finale della seconda guerra mondiale e i periodi subito dopo la sua conclusione, con il dramma delle Foibe, sono situazioni drammatiche generate dalla guerra. Gli orrori di un conflitto li stiamo vedendo anche oggi, con quello che sta succedendo in Ucraina». Promotore di una targa per ricordare le Foibe era stato il consigliere della



La cerimonia a Nichelino

Lega, Bruno Calandra: «Avevo proposto anche il giardino di via Galimberti, ma credo - dice provocatoriamente -, fosse troppo vicino alla sede dell'Anpi. Peccato non aver visto i rappresentanti di Nichelino in Comune». Il riferimento di Calandra è alla polemica che qualche mese fa era sopraggiunta in Consiglio comunale, dove la consigliera di quella lista civica di maggioranza, Valentina Cera aveva bollato l'ordine del giorno di Calandra sulle Foibe: «Strumentale». Sull'assenza all'inaugurazione Cera spiega: «Io, l'assessore Azolina e la consigliera Bevilacqua avevamo altri impegni nello stesso momento. La nostra assenza non è un messaggio politico». M. RAM. —

Foto: P. G. / Contrasto

13/02/23, 09:51

Ciak, si gira! A Stupinigi le riprese di un film portano alla chiusura della provinciale 143 - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 12 febbraio 2023, 09:18

Ciak, si gira! A Stupinigi le riprese di un film portano alla chiusura della provinciale 143



Martedì 14 e mercoledì 15 febbraio



A Stupinigi le riprese di un film portano alla chiusura della provinciale 143



Stupinigi si trasforma in un set cinematografico per le riprese de “Le Déluge”, opera in costume ambientata nel 1700 con la regia di Gianluca Jodice, e la **provinciale 143** che collega la **Palazzina di Caccia a Orbassano** resterà chiusa per un paio di giorni.

Per consentire le riprese della produzione Ascent Film di Roma, **martedì 14 e mercoledì 15 febbraio** non sarà percorribile. I cartelloni di preavviso chiusura saranno posizionati da Città Metropolitana in questi giorni e comunque con almeno 24 ore di preavviso.

Per i residenti di **Nichelino** e dintorni, ma soprattutto per chi utilizza la provinciale per gli spostamenti per il lavoro sarà necessario dotarsi di pazienza e utilizzare percorsi alternativi per un paio di giorni.

15/02/23, 09:28

Anche Nichelino ricorda la tragedia dello Statuto: "Momento doloroso che rende fondamentale la prevenzione" - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 14 febbraio 2023, 14:34

Anche Nichelino ricorda la tragedia dello Statuto: "Momento doloroso che rende fondamentale la prevenzione"



Così il sindaco Giampiero Tolardo, che è andato a deporre un mazzo di fiori sulla tomba di Michele e Paola, i due nichelinesi morti nella tragedia del 13 febbraio 1983



Anche Nichelino ricorda la tragedia dello Statuto: "Momento doloroso"

Sono passati esattamente **40 anni dalla tragedia del Cinema Statuto**: una ferita profonda per Torino e non solo, che ieri ha visto numerosi momenti carichi di emozione, durante le varie cerimonie. Quell'incendio si portò via 64 persone, tra i quali anche due giovani cittadini di Nichelino, **Michele Melidoro** e **Paola Scavuzzo**. Paola aveva 21 anni e Michele ne aveva 26, stavano per sposarsi e avevano tutta la vita davanti.

Nichelino ricorda Michele e Paola

Così il sindaco **Giampiero Tolardo** ha voluto andare a rendere omaggio alla loro memoria, deponendo, insieme ai familiari, un mazzo di fiori sulla loro tomba. *"Quell'evento drammatico, come è capitato spesso nel nostro Paese, fu l'occasione per capire quanto le norme in tema di sicurezza sui luoghi di svago e divertimento fossero sbagliate e dovessero essere profondamente riviste; fu quindi un momento tanto doloroso quanto decisivo per la salvaguardia e l'incolumità delle tantissime persone che frequentano i teatri, i cinema, le biblioteche e tutti i luoghi di cultura"*, ha sottolineato il primo cittadino di Nichelino.

"È importante, in giornate come queste, ricordare che la prevenzione ha bisogno di grande attenzione e di continui aggiornamenti", ha concluso Tolardo.

20

COMUNI

Martedì 14 febbraio 2023

ASL T05 Annunciata ieri la decisione della giunta regionale

L'ospedale a Cambiano «Moncalieri e Nichelino umiliate e calpestate»

■ Non c'è sorpresa a sud di Torino, per la scelta della Regione di collocare il nuovo ospedale della Asl To5 a Cambiano. Ma le polemiche, comunque, non mancano.

Dopo mesi di riunioni, studi, interrogazioni e scontri anche aspri sul piano politico, ieri la giunta regionale ha deciso di proporre al consiglio, a cui spetterà esprimersi definitivamente, il sito dell'ex autoporto militare quale sede più idonea per la realizzazione del nosocomio. Stralciato dunque il progetto nell'area di Vadò, tra Moncalieri e Trofarello, approvato dalla precedente giunta di centrosinistra. Parlano le percentuali: «Dallo studio comparativo redatto dal Gruppo di lavoro interdirezionale con la partecipazione dell'Asl To5 e altri soggetti - spiega l'assessore Icardi - risulta che l'area di Cambiano, con una percentuale di soddisfazione del 61% contro il 50% dell'area di Moncalieri-Trofarello e il 28% di Villastellone, è la più idonea per la costruzione del nuovo ospedale». Giocano a favore la maggior superficie a disposizione di Cambiano mentre su Vadò peserebbe il «rischio alluvione», sebbene uno studio del Politecnico del 2020 avesse giudicato l'area idonea.

Punto a capo, dunque, con l'effetto di riportare indietro l'orologio di una decina d'anni. «Dopo 4 quattro anni di mandato, si compie definitivamente un disegno che fa prevalere interessi politici di parte all'interesse generale per la salute dei cittadini. La scelta inoltre umilia e calpesta i diritti dei cittadini di Moncalieri e Nichelino, nella somma oltre 100mila abitanti, che saranno costretti a rivolgersi agli ospedali di



L'autoparco come si presenta oggi, in rovina

Torino» tuona il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna che chiede subito interventi per gli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, ormai al collasso. «Con la situazione attuale del Santa Croce non possiamo permetterci lo stesso immobilismo che ci ha portati al disastro di oggi. Servono interventi immediati». «Non siamo sorpresi - chiosa il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo -, era una decisione che ormai aspettavamo da mesi». Critico il consigliere regionale del Pd Diego Sarno: «Confidiamo che entro fine mandato Cirio e Icardi portino il progetto esecutivo dell'ospedale così da appaltare i lavori. Vigileremo».

[E.N.]

ORA LA PALLA PASSA AL CONSIGLIO

Asl Torino 5, per il nuovo ospedale la Regione punta sul sito di Cambiano

La giunta regionale ha deciso ufficialmente di proporre alla valutazione del Consiglio regionale il sito di Cambiano, quale sede più idonea per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Asl To5. Non è una sorpresa: l'aveva già anticipato il direttore dell'azienda sanitaria Angelo Pescarmona, qualche giorno fa, durante un incontro pubblico con l'associazione Lions di Carmagnola. Ora però anche la maggioranza regionale si è finalmente espressa. «A favore di Cambiano – spiega l'as-



sessore alla Sanità, Luigi Icardi -, gioca anche il fatto che una parte consistente dell'area è di proprietà demaniale, mentre gli altri due siti sono completamen-

te da espropriare». Cambiano viene anche considerato migliore, dalla giunta, in merito all'accessibilità dal punto di vista della viabilità. Vadò (l'area tra Moncalieri e Trofarello) è invece stata bollata come a rischio alluvione. Adesso la parola spetta al Consiglio regionale: scontata l'approvazione, nonostante l'opposizione del Pd. Il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, ha commentato: «Indicare Cambiano come sito del nuovo ospedale significa, di fatto, dire no all'opera. Quell'area, quando sarà esaminata circa i requisiti essenziali per realizzare un ospedale, risulterà non conforme». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERCORSI PIÙ SICURI PER GLI ALUNNI E MENO INQUINAMENTO

Nichelino pedonalizza le strade davanti alle scuole

MASSIMILIANO RAMBALDI

Nichelino si appresta ad una rivoluzione green nella mobilità davanti alle scuole. Il Comune sta pianificando la pedonalizzazione di tutte le porzioni di vie davanti ai vari plessi, oltre che progettare la nuova Rodari in via XXV Aprile e la struttura in via Prali che prenderà il posto della Papa Giovanni, in modo da agevolare l'arrivo a piedi o con progetti «zero emissioni» come il piedibus. Non sarà una cosa rapida, ma la strada è tracciata. Ed il perché è presto detto: i dati sulle sostanze inquinanti davanti agli istituti scolastici sono sconcertanti. In qualche caso sfiorano anche i parametri di legge. Basta vedere i numeri dello scorso anno pubblicati dal movimento «Torino respira». I campionamenti di Nichelino hanno rilevato un livello di biossido di azoto al limite dei dettami di legge (40 microgrammi per metro cubo). Per l'organizzazione mondiale della sanità la raccomandazione sarebbe non superare i 10 microgrammi. La sostanza si produce proprio dal motore delle auto a carburante e dai classici impianti di riscaldamento. Non sono mai mancate le polemiche legate all'uso della vettura davanti alle scuole. In passato tanti assessori avevano cercato di sensibilizzare i genitori ad



FOTORAMBALDI

Un gruppo di volontari monta le provette di misurazione dello smog

un uso limitato dell'auto. Appelli, per la maggior parte, caduti nel vuoto.

Enrico Audisio è un volontario che, assieme ad un gruppo di cittadini, in questi giorni sta installando nuovi campioni davanti alle scuole nicheline, per capire se la situazione sia migliorata o meno. Non c'è molto ottimismo: «I problemi della salubrità nel mondo scuola non si riduce solo al traffico, ma anche agli spazi interni. Ad esempio nell'istituto comprensivo uno la misurazione dell'anidride carbonica non è incoraggiante. Ma que-

sto dipende dagli edifici, vecchi. Sul traffico davanti agli ingressi, abbiamo già dati che confermano un problema. Ora con i nuovi rilevamenti andremo ad aggiornare la situazione». È l'assessore all'istruzione ed ecologia Alessandro Azzolina che sta portando avanti il progetto green: «I campionamenti andranno avanti per un mese, in modo da avere numeri aggiornati. Ma il piano è quello di creare "strade scolastiche", non solo per l'inquinamento ma anche per la sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

14/02/23, 08:57

Ospedale unico Asl To5, la Giunta Cirio boccia Moncalieri-Vadò e propone Cambiano - Torino Oggi

POLITICA | 13 febbraio 2023, 16:32

Ospedale unico Asl To5, la Giunta Cirio boccia Moncalieri-Vadò e propone Cambiano



L'assessore alla Sanità Luigi Icardi: "Condividiamo l'esito dello studio comparativo, ora l'ultima parola spetta al Consiglio regionale". Il sindaco Montagna: "Scelta che umilia e calpesta i cittadini di Moncalieri e Nichelino"



Ospedale unico Asl To5, la Giunta regionale boccia Moncalieri-Vadò e propone Cambiano



La Giunta regionale del Piemonte ha deciso questa mattina di proporre alla valutazione del Consiglio regionale il sito di Cambiano, quale sede più idonea per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Asl To5.

Icardi: "I perché di questa scelta"

"Dallo studio comparativo redatto dal Gruppo di lavoro interdirezionale, con la partecipazione dell'Asl To5 e di altri soggetti tecnici - osserva l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi - risulta che l'Area di Cambiano, con una percentuale di soddisfazione del 61 per cento, contro il 50 per cento dell'Area di Moncalieri-Trofarello e il 28 per cento dell'Area di Villastellone, è la più idonea per la costruzione del nuovo ospedale dell'Asl To5. La Giunta ne ha preso atto, chiedendo al Consiglio regionale di approvare tale scelta nell'ambito del programma di interventi di edilizia sanitaria regionale".

In particolare, lo studio comparativo rileva che l'Area proposta dal Comune di Cambiano è di superficie maggiore rispetto alle altre due. Fra queste, quella di Villastellone si preferisce a quella di Moncalieri-Trofarello, che risulta, fra tutte, la meno estesa.

"I rischi idrogeologici del sito di Moncalieri"

Il sito di Moncalieri-Trofarello è caratterizzato da criticità in termini di rischi di alluvione e di pericolosità geomorfologica, anche alla luce delle risultanze della perizia idrogeologica, idraulica e sismica redatta nel mese dicembre 2020 dal Politecnico di Torino, dalla quale si evince che nell'area di Moncalieri-Trofarello esiste il rischio di alluvione e sono pertanto necessarie opere di mitigazione, la cui natura e consistenza deve confrontarsi con la qualità della realizzazione complessiva e con i possibili ed ulteriori rischi derivanti dal livello della soggiacenza di falda e dalla prossimità ad aree ad elevato rischio idrogeologico.

A favore di Cambiano gioca anche il fatto che una parte consistente dell'area è di proprietà demaniale, mentre le aree degli altri due siti sono completamente da espropriare.

"I punti di forza di Cambiano"

Inoltre, dopo accurata ed ulteriore istruttoria, il Comune di Cambiano ha rianalizzato l'accessibilità viaria all'area ricadente nel territorio del proprio Comune, ritenendola adeguata in considerazione dei seguenti punti di forza: doppio accesso alla struttura, lato Cambiano/Santena (S.R.29) e lato Trofarello/Moncalieri (S.P. 29 VAR); vicinanza alla circonvallazione di Cambiano (da dove arriverebbero tutti gli utenti provenienti dal Chierese e dall'Astigiano) a 1 Km; vicinanza a due svincoli della tangenziale, Santena a 1,5 Km e Vadò a 3,5 Km; vicinanza agli svincoli autostradali della A21 Torino-Piacenza a 1,2 Km; adeguato sistema di trasporto pubblico locale, con fermata delle Linee 45, 45/, 180, 185 a circa 500 metri e vicinanza alla Stazione di Cambiano-Santena - SFM 6 a circa 600 metri.

"Adesso la parola sulla scelta definitiva del sito spetta al Consiglio regionale - conclude l'assessore Icardi - sul piano del finanziamento l'opera rientra già nel piano triennale di investimento dell'Inail per un importo di 202 milioni di euro, senza escludere altre eventuali opportunità di intervento".

Montagna: "Nessuna sorpresa, ora investimenti per il Santa Croce"

"Non siamo sorpresi della scelta della Giunta Regionale: dopo quattro anni di mandato, oggi si compie definitivamente un disegno che fa prevalere interessi politici di parte all'interesse generale per la salute dei cittadini dell'area sud di Torino", attacca il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna. "Indicare l'area di Cambiano come sito del nuovo ospedale significa dire no all'ospedale unico dell'Asl To5, perché quell'area quando sarà esaminata circa i requisiti essenziali per realizzare un ospedale, risulterà non conforme".

"Scelta che umilia i cittadini di Moncalieri e Nichelino"

"La scelta inoltre umilia e calpesta i diritti dei cittadini di Moncalieri e Nichelino, nella somma oltre 100mila abitanti, che saranno costretti a rivolgersi agli ospedali di Torino, che già non riescono a contenere gli utenti attuali", prosegue Montagna. "Questo aumenterà dunque la mobilità passiva dell'azienda sanitaria, condannando la T05 al deficit economico e alla prevedibile chiusura. In questo

scenario, chiediamo chiarezza sul presente e sul futuro degli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, che sono al collasso. Nel cronoprogramma regionale, per fare il nuovo ospedale servirebbero otto anni: è evidente che con la situazione attuale del Santa Croce non possiamo permetterci lo stesso immobilismo che ci ha portati al disastro di oggi".

"Servono interventi immediati a beneficio dei cittadini e del personale ospedaliero, che con il proprio sacrificio quotidiano prova a tenere in piedi un servizio fondamentale per le persone", conclude il sindaco di Moncalieri.

Nicco: "Decisione giusta, ascoltati i sindaci del carmagnolese"

"Finalmente il Carmagnolese e la zona Sud-Est della provincia di Torino potranno avere una struttura sanitaria attesa da quarant'anni e all'avanguardia nelle prestazioni che saranno messe a disposizione dei cittadini", ha affermato invece il consigliere regionale Davide Nicco. "Apprezzo la valutazione della Giunta, che con grande correttezza è arrivata entro i termini promessi. E apprezzo soprattutto che la decisione abbia tenuto conto del parere dei Sindaci del Carmagnolese, che si sono opposti da subito all'indicazione della precedente Giunta Chiamparino di realizzare l'opera sull'area di Moncalieri-Trofarello che ha rivelato preoccupanti criticità in termini di rischi di alluvione e di pericolosità geomorfologica e idrogeologica".

Candiolo Ambiente al centro, tutti gli interventi per un paese più green

I passi dell'Amministrazione verso la riqualificazione energetica

CANDIOLO Candiolo è la transizione ecologica. Una terminologia che comprende obiettivi quali, ad esempio, il passaggio alle fonti rinnovabili di energia, l'efficienza energetica degli edifici, la riduzione dell'inquinamento, la mobilità sostenibile.

Temi che coinvolgono anche le pubbliche Amministrazioni, che devono effettuare scelte in questa direzione. A Candiolo, a che punto siamo? «Stiamo attendendo, come Amministrazione, importanti risultati - puntualizza l'assessore Michele Rolò - 70 anni or sono, abbiamo iniziato con la riqualificazione dei pali d'illuminazione pubblica. In totale, nella nostra cittadina, ce ne sono circa 1.400. 800 di proprietà comunale, 600 di Enel Sole. I nostri sono stati trasformati in led grazie ad un finanziamento regionale con fondi europei: abbiamo realizzato, così, una riduzione del consumo di energia elettrica del 55%. Il che ha contribuito ad ammodernare, almeno in parte, i nostri sistemi». Adesso, il Comune ha acquistato anche 1.600 pali di Enel Sole e poi, aderendo alla convenzione Consp (società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), provvederà, tramite Enel, alla loro trasformazione a led, con l'ammortamento degli impianti annessi. Nell'evidenza: «Già da queste operazioni, dunque, noteremo un risparmio nel consumo: noi pagheremo solo un canone fisso concordato, determinato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, aggiornato ogni tre mesi rispetto all'aumento del prezzo di mercato dell'energia elettrica. Ad oggi, invece, dobbiamo liquidare la bolletta al gestore, più il canone di manutenzione ad Enel». Non solo. «Abbiamo iniziato



La nuova colonnina di ricarica per auto, in via Montpascale.

una colonnina di ricarica elettrica per gli autoveicoli elettrici, con un contributo a carico di Enel X. Inoltre, attueremo il re-

lamping delle scuole elementari, ovvero la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con apparecchi led. Investir-

emo è di 70mila euro, finanziato utilizzando il Conto Termini, quindi a costo zero per il Comune. L'intervento sarà eseguito nel periodo delle vacanze estive. Infine, sempre a costo zero (grazie ad un finanziamento del Ministero degli Interni di 70mila euro), abbiamo previsto l'installazione di pannelli solari sul tetto del magazzino comunale, che permetterà non solo di raddoppiare i consumi dello stesso ma, innanzitutto, nella rete pubblica, diversi chilometri - conclude l'assessore. Da ricordare anche che nel bilancio di Previsione comunale - in funzione di fondi extra-comunali che potenzialmente potrebbero arrivare, aveva già sottolineato il vicesindaco Chiara Lamberto - 1.730.000 euro per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; di questa cifra, 1.700.000 euro per la messa in sicurezza del torrente Clusone.

FEDERICO RABIA

Nichelino Per i giovani un viaggio al confine orientale

NICHIELINO Aperte le candidature per partecipare al "Viaggio al confine orientale", progetto rivolto ai giovani tra i 16 e i 35 anni residenti in Nichelino e orientato alla sensibilizzazione sui temi delle violenze al confine italo-jugoslavo e sull'esodo giuliano-dalmato. Il viaggio si terrà tra Croazia e Venezia Giulia dal 6 al 9 aprile. Iscrizioni fino a mercoledì 22, informazioni su www.informagiovani.it/it/ni.it.

L.U. BA.

Nichelino Guerra in Ucraina, due incontri

NICHIELINO Il 24 febbraio sarà un anno di guerra in Ucraina. Preziosi gli incontri sul tema: dopo Lino e Quirico, Nichelino si appresta ad ospitare anche la giornalista Anna Zalesova. Ad organizzare, venerdì 17 alle 20,45 nella sala della Croce Rossa di via Damiano Chiesa, è l'associazione San Matteo, da anni attiva in Bielorussia e promotrice degli aiuti umanitari e dell'accoglienza ai nichelinesi ai profughi. La serata è parte di un programma di due giorni che prevede

per il giorno successivo una cena di beneficenza alla Madonna della Fidesia, cui è possibile prenotarsi entro mercoledì 15 alla mail cri.raimondogmail.com. Sulle conseguenze della guerra sulla popolazione civile, mercoledì 15 alle 16 al Teatro Superga è in programma anche un incontro con gli studenti dell'Istituto Maxwell coordinato da Domenico Palumbo e con la partecipazione della giornalista Rosanna Caraci.

L.U. BA.

Nichelino Igiene urbana, focus su acqua, rifiuti e cimiteri

NICHIELINO Rimossa anche l'ultima delle cinque "casette dell'acqua" che, vessate dai vandali e dall'usura, versavano da tempo in condizioni di degrado. L'Amministrazione si appresta a lanciare un bando per la sostituzione, che include anche un adeguato programma di manutenzione. Lo conferma la vicesindaco Carmen Bontino, cui sono affidate anche le deleghe ai servizi demografici, alla Manutenzione, al Verde pubblico e all'Igiene urbana. Proprio in tema di Igiene urbana, Bontino spiega come «dopo un ritiro forzato di qualche settimana dal mese di marzo partiranno i primi interventi di spazzamento misto macchina e operatore a terra. Abbiamo ritenuto fosse giusto non sovrapporre questo impegno al passaggio di consegne tra comandanti per il cambio al vertice della Polizia Municipale visto che, per effetto di, sarà necessario istituire anche dei calendari di diverso di sosta temporanea». La "seconda cittadina" prosegue dicendo che «dopo le iniziative di manutenzione cittadina, sono stati rafforzati i controlli sulla raccolta dei rifiuti, mentre «la vastità dei cestini nei parchi diventerà settimanale». Sulla servizio di Bontino c'è anche il complicato dossier dei cimiteri cittadini: «Manca lo spazio per la messa a terra dei sepolcristi e la sistemazione a fine concessione, per questo stiamo pensando a una ridefinizione delle aree. Una possibile soluzione potrebbe arrivare trasformando l'area per le funzioni del campo grande al complesso scorio. Agli interventi architettonici vogliamo affiancare anche un ripensamento della manutenzione, non vogliamo vedere più le immagini di trascuratezza della stessa estetica».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Erasmo da Rotterdam, lavori al via



L'Erasmo da Rotterdam.

NICHIELINO «Obiettivo raggiunto», così gli studenti dell'Erasmo da Rotterdam di via XXV Aprile commentano l'avvio degli interventi che porteranno, entro il mese di settembre, al recupero funzionale della palestra di Istituto. Città Metropolitana ha risposto alla mobilitazione delle scorse settimane e tenuto fede alle dichiarazioni della consigliere Caterina Greco, delegata all'Istruzione, che aveva promesso provvedimenti e opere già «nei primi mesi di quest'anno». Una rappresentanza dell'ex Provincia ha incontrato gli studenti a fine gennaio e consegnato il piano di intervento, è seguito un rapido avvio del cantiere che «sembra andare molto bene, tanto è vero che si stanno scegliendo i colori per la pavimentazione e i copripigioli da sistemare alle pareti». Il rappresentante studentesco Massimiliano Manetti conferma così lo stop alle agitazioni per una vicenda avviata alla soluzione dopo essere rimasta in sospeso per anni. «Faremo educazione fisica negli spazi interni, anche quelli in realtà piuttosto segnati dal tempo e dalle intemperie; ma gli studenti dei prossimi anni troveranno un ambiente naturalmente confortevole, sicuro e a norma e il merito sarà stato anche un po' nostro».

L.U. BA.

BREVI

CANDIOLO

ALLA BOCCIOFILA CON SPAIP E ALPINI

Sabato 25, alla Bocciofila, con la Spaip, gara a pinocchia per il Memorial Angelo Castano (14,300 € euro). Alle 20, Serata Bolito con gli Alpini in favore della S. Vincenza (25 euro, prenot. obbl. in Spaip entro il 22).

NICHIELINO

FESTA E BALLO IN MASCHERA AL QUARTIERE KENNEDY

Sabato 18, dalle 16, il Quartiere Kennedy di piazza Madre Teresa organizza la festa di Carnevale per i bambini. A seguire ballo in maschera e piazzata 12 euro, prenotazioni al 333 915.5857.

NICHIELINO

SCRITTA FASCISTA AL PARCO MAZZOLA

Il comparsa tra venerdì 10 e sabato 11 nel parco Mazzola di via Trento, la scritta "Viva il fascismo". «L'apologia del fascismo» - ricorda l'assessore Verza - è un reato per cui si rischia fino a 2 anni di reclusione.

NICHIELINO

CENTRO GROSA, SI RINNOVA IL DIRETTIVO

Sabato 18 dalle 16 alle 17 gli over 55 votano per rinnovare il direttivo del Centro Grosa; 14 candidati, il referendum, obbligatorio per esprimere la preferenza, è gratuito e si potrà effettuare nella stessa giornata.

NICHIELINO

CORDOGLIO PER LORENA EMMA, FIGLIA DI NICOLA

Cordoglio in città per la prematura scomparsa, lunedì 13, di Lorena Emma. Figlia del consigliere Nicola - già candidato sindaco - Lorena Emma aveva 43 anni.

Nichelino Il coraggio nella malattia, così l'allenatore Torchia mette il cuore oltre l'ostacolo e insegna ai suoi ragazzi a «non mollare mai»

NICHIELINO Chi è Pino Torchia? Mister e non solo, per la comunità di Nichelino e nella cultura dell'Omniport, società di calcio locale di cui è vicepresidente.



L'allenatore Pino Torchia.

muore al pancreas, con metastasi al fegato. Di qui l'indisposizione al Centro di Accoglienza Specialistica delle Molinette, Oncologia n. 2, dove lo segue il dott. Paolo Po-

chettoni: un'accoglienza rigida, ma perfettamente conforme alla paura e alle domande poste da Pino. Seguono la metabolizzazione, l'ansia per i famigliari e amici stretti, ma con una forza che non immaginava di avere e che lo porta alla tranquillità, con la voglia, anche di più, di dare e fare per gli altri, e di creare una rete di amicizia per l'eventuale crollo emotivo dei figli.

Per sensibilizzare le persone, si potrebbero attivare ad un vaccino terapeutico che sfucia dalla ricerca del prof. Francesco Novelli presso il Centro ri-

cerche Molinette, che ha vinto il bando PNRR per il tumore al pancreas. Tutti sono i progetti di Pino per l'attivazione di fondi per dare una mano alla ricerca del prof. Novelli ed il suo appello è quello di chiedere aiuto al mondo dello sport per portare avanti questa battaglia, affinché il vaccino sia pronto al più presto. Il presidente dell'Omniport Franco Medici evoca la sua conoscenza di Pino di circa cinque anni fa, capendone quindi subito sia l'esperienza che la determinazione nel gestire le situazioni. Per lo storico presidente è stato un duro colpo

sia a livello sportivo che umano. Pino, nonostante la malattia, è sempre presente sia nella scuola calcio che nella crescita del settore giovanile essendo anche il direttore tecnico della società. Scrive una sua allieva, Arianna, che «il mister è una figura importante, sempre presente, fondamentale per il mio percorso di istruzione, colui che ha insegnato «a credere nel progetto di una squadra giovanile senza mai darsi per vinto e «di non mollare mai, scegliere le giuste battaglie da combattere e perseguire fino alla fine».

LAURA MURICI

Nichelino Tumore al seno, domenica di prevenzione

NICHIELINO Domenica 19, dalle 9 alle 18, in piazza Di Vittorio appuntamento con la prevenzione del tumore al seno. La società benefit Welfarecare promuove "Mammografia ed Ecografia Gratuita" per le donne tra i 35 ed i 49 anni residenti a Nichelino che non hanno effettuato controlli negli ultimi 12 mesi e non sono state inserite in protocolli di screening del SNS. Prenotazioni alla pagina Internet www.welfarecare.org/prenot/.

L.U. BA.

Ospedale Asl TO5

La Regione sceglie il sito di Cambiano

■ La Giunta regionale del Piemonte ha deciso di proporre alla valutazione del Consiglio regionale il sito di Cambiano, quale sede più idonea per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Asl TO5.

«Dallo studio comparativo redatto dal Gruppo di lavoro interdirezionale, con la partecipazione dell'Asl TO5 e di altri soggetti tecnici - osserva l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi -, risulta che l'Area di Cambiano, con una percentuale di soddisfazione del 61 per cento, contro il 50 per cento dell'Area di Moncalieri-Trofarello e il 28 per cento dell'Area di Villastellone, è la più idonea per la costruzione del nuovo ospedale dell'Asl TO5»

Decisamente diversa la visione del consigliere regionale Diego Sarno, da anni impegnato su questo "fascicolo": *«In questi 1.365 giorni il presidente Cirio e l'assessore Icardi, per una logica strettamente politica-partitica, hanno riportato la lancetta indietro di 15 anni rimettendo in discussione la scelta di Moncalieri-Trofarello (di seguito Vadò), scelta presa dai tecnici della Regione ben sei anni fa, nel 2018.*

Tutto era pronto e bastava realizzare il progetto definitivo ed esecutivo per poi mettere a gara i lavori: oggi avremmo la posa della prima pietra!».

Dopo anni di incertezza la Regione ha annunciato il sito del nuovo nosocomio

L'Ospedale unico a Cambiano

Montagna: Scelta politica, subito interventi sul S. Croce

MONCALIERI - Il nuovo ospedale dell'Asl To5 sorgerà all'ex autoparco militare di Cambiano, lungo la circoscrizione. Dopo anni di dibattiti e mesi di attesa l'assessore alla sanità Luigi Icardi ha scelto le riserve approvando la delibera che ora dovrà passare al vaglio del consiglio regionale. Nessuna sorpresa, «il Mercoledì» lo aveva già annunciato lo scorso ottobre quando in Regione i conti erano ormai fatti. Adesso è arrivata la conferma: sarà Cambiano ad ospitare il nuovo ospedale unico dell'Asl To5. Nulla da fare per gli altri due siti in gara, a Vado e Villastellone. La giunta Cirio ha accolto lo studio di comparazione redatto da Ires Piemonte. Una decisione che apre da subito la discussione sul futuro degli attuali presidi: Santa Croce, San Lorenzo e Maggiore, per capire che fine faranno. La strada è ancora lunga, basti pensare che anche la giunta Chiamparino aveva indicato l'area (Vado), poi messa in discussione e ribaltata dall'agenda Cirio.

Dallo studio comparativo redatto dal Gruppo di lavoro - ribadisce l'assessore regionale alla Sanità di Luigi Genesio Icardi - risulta che l'area di Cambiano, con una percentuale di soddisfazione del 61%, contro il 50% dell'area di Moncalieri-Trofarello e il 28% dell'area di Villastellone, è la più idonea per la costruzione del nuovo ospedale dell'Asl To5. La Giunta ne ha preso atto. In particolare, lo studio rileva che l'ex autoparco di Cambiano è di superficie maggiore rispetto alle altre due, circa 400mila metri quadrati, di cui 110mila mq demaniali, 60mila a destinazione industriale e 240mila agricoli. L'assessore nella sua ricostruzione ribadisce il no al sito di Moncalieri-Trofarello, «caratterizzato da criticità in termini di rischi di alluvione e di pericolosità geomorfologica, anche alla luce delle risultanze della perizia idrogeologica, idraulica e sismica redatta a dicembre 2020 dal Politecnico di Torino». A favore di Cambiano gioca anche il fatto che una parte consistente dell'area è di demanio (anche se la restante è frazionata con un centinaio di piccoli proprietari, ndr). Quali i punti di forza del sito di Cambiano? La Regione ne mette in fila diversi: doppio accesso, lato Cambiano/Santena e Trofarello/Monca-



lieri; vicinanza alla circoscrizione e ai due svincoli della tangenziale (entrambi però a pagamento) e autostradali e con la Stazione di Cambiano-Santena a 600 metri di distanza.

Adesso la parola spetta al Consiglio regionale - conclude l'assessore Icardi - sul piano del finanziamento l'opera rientra già nel piano triennale di investimento dell'Inail per un importo di 202 milioni di euro. La progettazione invece sarà a cura dell'Asl.

Una delibera accolta con soddisfazione dal sindaco di Cambiano Carlo Vergnano. «Era un atto atteso e dovuto. Ora mi auguro che si proceda celermente in modo da

dare risposte al problema sanitario drammatico del nostro territorio». Piccata invece la reazione del sindaco di Moncalieri Paolo Montagna: «Non siamo sorpresi della scelta della Giunta Regionale: dopo quattro anni di mandato, oggi si compie un disegno che fa prevalere interessi politici di parte. Indicare l'area di Cambiano per il nuovo ospedale significa dire no all'ospedale unico dell'Asl To5, perché quell'area quando sarà esaminata nei requisiti essenziali risulterà non conforme. La scelta inoltre umilia e calpesta i diritti dei cittadini di Moncalieri e Nichelino, oltre 100mila abitanti, che saranno costretti a rivol-

La prima pagina de Il Mercoledì del 19 ottobre 2022 che indicava la scelta della Regione sul sito di Cambiano

gersi a Torino. Questo aumenterà la mobilità passiva dell'azienda sanitaria, condannando la To5 al deficit e alla prevedibile chiusura. In questo scenario, chiediamo chiarezza sul presente e sul futuro degli ospedali di Moncalieri, Olivero e Carmagnola, che sono al collasso. Nel cronoprogramma regionale, per fare il nuovo ospedale servirebbero otto anni: è evidente che con la situazione attuale del Santa Croce non possiamo permetterci lo stesso immobilismo che ci ha portati al disastro di oggi». Va all'attacco anche il consigliere regionale Dem Diego Sarno, che parla di «1365 giorni persi da Cirio e Icardi per una logica strettamente politica-partitica. Hanno riportato la lancetta indietro di 15 anni rimettendo in discussione la scelta di Moncalieri-Trofarello presa dai tecnici della Regione sei anni fa, nel 2018. Nel frattempo i piemontesi continuano ad avere strutture inadeguate. Ora - aggiunge - la parola spetta al Consiglio e l'evidenzeremo come questa giunta abbia non solo perso tempo, ma anche stravolto la realtà per piegare ai suoi interessi campanilistici». Plauso invece alla decisione

dell'assessore e della giunta regionale il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Davide Nicco, ex sindaco di Villastellone: «Finalmente il Carmagnolese e la zona Sud-Est della provincia di Torino potranno avere una struttura sanitaria attesa da quarant'anni e all'avanguardia nelle prestazioni che saranno messe a disposizione dei cittadini. Approvo la valutazione della Giunta, che con grande correttezza è arrivata entro i termini premessi. E apprezzo soprattutto che la decisione abbia tenuto conto del parere dei Sindaci del Carmagnolese, che si sono opposti da subito all'indicazione della precedente Giunta Chiamparino di realizzare l'opera nell'area di Moncalieri-Trofarello che ha rivelato preoccupanti criticità in termini di rischi di alluvione». Riccardo Nicco: «Sono stato il primo firmatario del ricorso presentato al Tar contro il sito di Moncalieri-Vado. È una vittoria per il territorio, una giornata storica attesa da quarant'anni. Ora non ci resta che attendere nei tempi più brevi possibili l'implementazione delle procedure di appalto e l'apertura dei cantieri».

Luca Carlisio

10 posti, dai 18 ai 35 anni Invito ai giovani in cerca di lavoro

MONCALIERI - Al via il progetto «Giovani Re-Attivi», attraverso cui la città di Moncalieri cerca 10 giovani disoccupati, tra i 18 e i 35 anni, residenti nel bacino del Centro per l'Impiego, per coinvolgerli in un'iniziativa laboratoriale-formativa. Questo, in sintesi, il contenuto dell'avviso pubblicato sul sito www.comune.moncalieri.it, per cui è possibile candidarsi sino al 24 febbraio. «Giovani Re-Attivi è un invito a non farsi trovare impreparati, a conoscere e utilizzare gli strumenti giusti, soprattutto quelli digitali. Ed è previsto un contributo di 600 euro a fronte dell'impegno a investire nella propria formazione» sottolinea l'assessore alle Politiche del Lavoro Silvia Di Crescenzo. Il progetto prevede varie fasi, tra cui l'individuazione di 10 giovani in fase di ricerca di

lavoro che parteciperanno al Job Hub, un laboratorio formativo di orientamento della durata di 30 ore. Al termine della formazione verrà attivato il Job shadowing, un periodo osservativo in azienda della durata di 40 ore. «Molti giovani in cerca di lavoro sono spesso scoraggiati, disorientati di fronte ad un mercato del lavoro sempre più complesso ed esigente. Questo percorso è un invito a Re-Agire» afferma l'assessore alle Politiche per i Giovani Davide Guida. Per partecipare occorre inviare, entro il 24 febbraio, la domanda di candidatura e il curriculum vitae a protocollo@cert.comune.moncalieri.it. Per info MoncalieriInformaLavoro, via Real Collegio 44, tel. 011.642238 - moncalieri.informa@comune.moncalieri.it.

«Umane Risorse» al Marro Da teatro un aiuto a trovare un posto

MONCALIERI - Una commedia sul mondo dei giovani e la ricerca del lavoro. «Umane Risorse», è il titolo dello spettacolo messo in scena al teatro Marmo di strada Torino che ha coinvolto gli studenti di quinta della sezione Tecnico-Economica del Magenta. Sul palco le piazze della cosiddetta «Generazione Y» che deve fare i conti con le proprie aspettative e i propri sogni nella difficile fase di ricerca di un lavoro, in cui la compagnia Doppelt Uno mette in primo piano i reclutatori chiamati a trovare il «candidato ideale». «È importante per il nostro istituto incentivare la collaborazione con i soggetti del territorio che possono arricchire l'offerta formativa» afferma la Dirigente Scolastica Rosa Anna Landi - per questo accogliamo con piacere esperienze che favoriscano

l' scambio di culture e linguaggi, come quello teatrale. «Attraverso il teatro, ci rivolgiamo a una generazione spesso accusata di essere l'unica responsabile della propria condizione» aggiunge l'assessore ai giovani Davide Guida - ma se ci mettiamo in ascolto scopriamo che molti vogliono realizzarsi e valorizzare le proprie capacità. E noi abbiamo il dovere di sostenerli». Lo spettacolo dà il via al percorso «Trapianto di lancio» che verrà realizzato nelle classi di terza, quarta e quinta superiore. «Tutte queste attività consentiranno una maggiore conoscenza delle tecniche di selezione, degli strumenti che vengono utilizzati, delle domande per non farsi trovare impreparati e tirare fuori il meglio» precisa l'assessore alla Persona e al Lavoro, Co-

Domenica si rinnova il consiglio direttivo. 14 candidati in corsa Il Centro anziani al voto Dagli anni '70 punto di riferimento cittadino

NICHELINO - Nato agli albori degli anni '70 in piena ondata migratoria, il centro anziani Nicola Grossa è da subito diventato un punto di riferimento per tutti coloro che, arrivando dal Sud Italia, non più giovani, si trovavano catapultati in una realtà così diversa dalla loro. Ma anche per gli anziani piemontesi che vedevano espatriare i loro punti di svago, come i campi da bocce, cancellati dai palazzi tirati su in fretta per dare risposte alle richieste di casa. Il Centro rappresentava un punto fermo. Spaziati gli uni, arrabbiati gli altri, c'è voluta la lungimiranza del sindaco Elio Marchisio e l'istituto dell'assessore Luciano Braga per placare la popolazione anziana. Come? Dando loro un punto di ritrovo, ecco così che in via Galimberti nasce il Centro sociale Nicola Grossa: una struttura nuova, pensata per offrire un luogo di incontro



agli anziani e non solo. In poco tempo il Centro è diventato un'eccezione per Nichelino. Ampie sale per incontri, per giocare a carte, per fare ginnastica motoria, anche un ufficio distaccato del Comune per organizzare le politiche a favore degli anziani, per organizzare i soggiorni marini, il servizio infermieristico, la stanza per accogliere il sindaco dei Personati, la cucina comunale per 5.000 pasti al giorno da distribuire in tutte le scuole e la mensa per i dipendenti comunali e per gli

anziani soli: tutto questo era il Centro Grossa. L'edificio tutto bianco con gli infissi verdi, divenne con gli anni un punto di orgoglio della città. Unico nella realtà torinese. In seguito, nell'85, con Luciano Braga sindaco, fu deciso di ampliarlo, coprendo il grande cortile centrale. Il salone fu realizzato in tempi brevi. Con oltre trecento posti a sedere, la struttura è diventata un centro socio-culturale polivalente ed è ancora il fiore all'occhiello di Nichelino.

Oggi il Centro ha bisogno di un nuovo direttivo che ne prosegua la storia gloriosa. Sabato 18 febbraio, dalle 8 alle 17, tutti i nichelinesi over 55 potranno votare per il rinnovo del comitato di gestione ricorrendo presso il Centro Nicola Grossa di via Galimberti 3. Per esprimere il proprio voto è necessario essere iscritti presso il Centro e residenti a Nichelino. Il tesseraio è gratuito e può anche avvenire contestualmente alla votazione. C'è solo una lista unica con 14 candidati tra cui scegliere i 7 componenti il direttivo. In corsa, in rigoroso ordine alfabetico, ci sono Angelo Audino, Agostino Brina, Salvatore Calabrese, Antonio Calvi, Rossella Camerino, Giulia Carozza, Pasquale Comis, Olga Maria Cepeda, Silvano Folento, Gigi Rita, Luigi Grano, Luciano Iorandi, Carmelo Lestini, Giovanni Villanilla.

Nelle scuole partito il progetto «S-Cambio» Educazione finanziaria con la Banca del Tempo

NICHELINO - Progetto S-Cambio, a scuola di finanza con la Banca del Tempo. Finita la pandemia, l'associazione di cittadini che da anni porta avanti in città attività di promozione del mutuo aiuto riparte con un interessante progetto di educazione finanziaria nelle scuole. I primi studenti che hanno preso parte al progetto di educazione finanziaria sono stati gli alunni della 5A della primaria Don Milani. Tre incontri, ciascuno dedicato a un argomento, che hanno suscitato interesse e curiosità. I bambini, dopo aver compilato un breve questionario finalizzato a testare le conoscenze di base, hanno approfondito argomenti quali la moneta, le sue origini e i suoi costi, i sistemi di pagamento moderni, dalla carta moneta alla carta bancomat, approfondendo il valore della moneta e il suo uso consapevole. «L'educazione



finanziaria è importante per la formazione dei giovani e può essere promossa anche attraverso la Banca del Tempo nelle scuole - spiega Ermanno Ruggeri - In che maniera? Ad esempio, organizzando iniziative per lo scambio di competenze finanziarie, integrando l'educazione finanziaria nella formazione dei valori e l'educazione alla cittadinanza attiva. Inoltre, la Banca del Tempo può anche creare opportunità per i giovani di

sviluppare le loro competenze finanziarie attraverso la gestione delle proprie finanze e lo scambio di servizi. La BdT ritiene il progetto «S-Cambio» importante per le giovani generazioni. Può contribuire, infatti, a sviluppare competenze finanziarie e promuovere l'indipendenza finanziaria ma anche a prevenire e ridurre le future difficoltà finanziarie sviluppando, nel contempo, competenze sociali e promuovendo azioni di cittadinanza attiva.

Dal 6 al 9 aprile; iscrizioni In viaggio verso il confine orientale

NICHELINO - Viaggio al confine orientale. C'è tempo fino al 22 febbraio per iscriversi al «Viaggio al confine orientale: storia e memoria pubblica del Novecento» promosso e sostenuto dall'associazione delle Politiche Giovanili. Si tratta di un progetto rivolto ai giovani cittadini di età compresa tra i 18/35 anni e residenti in Nichelino orientato alla valorizzazione, sensibilizzazione e informazione sui temi delle violenze al confine orientale e l'esodo ed esuli del Piave nel corso del XX secolo, comprendente un viaggio per approfondire i temi legati alla guerra, alle politiche di confine e agli spostamenti forzati della popolazione. La Città di Nichelino affida il percorso in oggetto al prof. Agostino Milani, dottore di ricerca in Scienze Storiche, archeologiche e storico-artistiche e ricercatore universitario in Storia contemporanea presso il dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino, in collaborazione con Agenzia di Viaggi Solidali di Torino. Il progetto si articola in due incontri formativi di preparazione al viaggio con

tratti sulle tematiche del confine orientale italiano, con particolare attenzione al periodo storico compreso tra la prima guerra mondiale e la fine della seconda, e la storia del esodo e dei profughi giuliano-dalmati. Il percorso prevede un viaggio della durata di 4 giorni, con trasferte con bus privato, che comprende la visita di Trieste e del monumento di Podhum in Croazia, l'escursione sull'isola di Rab, le visite del campo di concentramento di Arbe, della Risiera di San Sabba e della Foiba di Basovizza. Il viaggio si svolgerà, salvo cause di forza maggiore, dal 6 al 9 aprile. La quota totale di partecipazione è di 130 euro, e comprende il viaggio A/R in bus, il pernottamento in trattamento mezza pensione con bevande escluse, assicurazione per gli studenti in camera doppia per gli accompagnatori in camera singola, la tassa di soggiorno, il traghetto A/R per l'isola di Rab, l'assicurazione medica, un accompagnatore storico per tutta la durata del viaggio. Per info e iscrizioni, visitate www.informazioniinviaggi.it/viaggio-il-confine-orientale

Dal 18 al 25 febbraio alla libreria Il Cammello «Salone del libro usato» 3000 volumi al costo di 1 euro

NICHELINO - Dopo lo stop imposto dalla pandemia, ritorna alla libreria Il Cammello il «Salone del libro usato», giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Il Salone è rivolto a tutti coloro che amano leggere e vedono nella lettura un modo per distrarsi e rilassarsi, ma anche per accrescere il proprio «bagaglio culturale». «Abbiamo allestito al piano inferiore della nostra sede uno spazio espositivo con 3000 libri usati al prezzo speciale di 1 euro», racconta Gian Luca Ruggieri, presidente dell'associazione Amici del Cammello. Non è tutto: ci saranno negli scaffali circa 10.000 libri usati con prezzi scontati dal 60% al 90% (rispetto al prezzo iniziale di copertina). «Alla libreria Il Cammello si possono acquistare libri usati ad un prezzo veramente conveniente e ci teniamo anche a sottolineare con orgoglio che è l'unico posto in Italia in cui è possibile costituire una libreria di base con meno di 100 euro», aggiunge Ruggieri. Acquistare libri non è mai una perdita di tempo o di denaro, per noi ci sono almeno tre buoni motivi per farlo e soprattutto per farlo al Cammello. Il primo motivo, che chiamiamo economico-politico, è che rispetto al costo di un libro nuovo si possono acquistare almeno una quindicina di libri usati. Il prezzo, anche se non il principale, è un freno alla lettura e persino non vogliamo che le persone che amano la lettura debbano mettere a limitarsi. Il secondo, quello economico, è riferito al fatto che i libri usati ci raccontano due storie: quella che contengono nelle pagine scritte e quella di coloro che li hanno posseduti (dediche, annotazioni, acriti e riflessioni). Comprando libri usati si dà loro una seconda occasione, rivivendo così che finivano in qualche soffitto polveroso o, ancora peggio, al macero. Infine il terzo, quello sociale, ci riconferma alla natura della nostra realtà, ossia che acquistando

libri, soprattutto usati, si dà a noi, che siamo un'associazione culturale senza scopo di lucro e completamente gratuita da realizzare, la possibilità di continuare a perseguire la nostra missione: diffondere e promuovere la Cultura del libro e della lettura. Cosa che facciamo continuamente organizzando diverse e numerose iniziative ed eventi che potete scoprire seguendo i nostri canali social e sul nostro sito».

L'iniziativa si svolgerà a Nichelino presso la Libreria Il Cammello in via Sapienza 4 da sabato 18 febbraio a sabato 25 febbraio con il seguente orario: 10-13 e 15-18.30. Per maggiori informazioni visitate www.libreriailcammello.com dove è anche possibile consultare il catalogo completo dei libri in vendita. Per altre info: ilcammello@libreria@gmail.com.

Segreteria nazionale: il 26 primarie I Dem nichelinesi hanno scelto Stefano Bonaccini

NICHELINO - I 196 votanti su 285 iscritti in totale al partito democratico si sono nettamente espressi per Stefano Bonaccini, in corsa per la segreteria nazionale. Comincia la sezione, si è tenuto il voto relativo alle quattro circoscrizioni rappresentate da Stefano Bonaccini, Ely Schlein, Gianni Caputo e Paolo De Michelis. I Dem nichelinesi hanno preferito Bonaccini con 159 preferenze (82,81%), poi Caputo (22 voti pari all'11,46%), Schlein (7 e 3,64%) e De Michelis (4 preferenze pari al 2,09%). Per la segreteria regionale preferiscono per Rossi. «Diamo il voto al nostro per aver espresso la loro preferenza. Siamo l'unico partito che con un grande esercizio di democrazia dà la possibilità ai propri iscritti di scegliere il proprio segretario. Grazie ai compagni che con il loro libero e volontario impegno hanno reso tutto ciò possibile, in particolare alle ragazze del congresso nazionale Angelagimmati, il commento a caldo del segretario del circolo cittadino, Antonio Landolfi. Domenica 26 febbraio, dalle 8 alle 20, nei giardini dei Comitati di Quartiere si terranno le primarie aperte a tutti i cittadini per la scelta del dopo Lilla».

Carnevale Il carro di Nichelino vince a Chieri



NICHELINO - Il carro di Nichelino firmato Paola Vache «A che ora è la fine del mondo» ha vinto il Carnevale in 22 febbraio di Chieri.

Il 18 alla Civica Carnevale Incantato, libri mascherati

NICHELINO - Carnevale Incantato e letture in maschera alla Biblioteca Civica di Nichelino. Sabato 18 febbraio i bambini sono invitati ad indossare il proprio costume preferito, preparare coriandoli e stelle filanti e ad andare alla Biblioteca Arpino, dalle ore 10.30 alle 12.30, a festeggiare il Carnevale insieme alle volontarie e ai volontari dell'associazione «Città Incantata» che per l'occasione selezioneranno i titoli di libri di diversi e, ovviamente, mascherati. Ingresso gratuito. La prenotazione non è necessaria.

Sportello Infogio, nuovi orari d'apertura

NICHELINO - Dal 1 febbraio lo sportello Infogio, giovani ha cambiato orario di apertura al pubblico, che è diventato il seguente: da martedì a venerdì, dalle 14.30 alle 18.30; sabato, dalle 10.30 alle 13.30. L'Infogio giovani, ricorda che c'è tempo fino al 20 febbraio per presentare la propria candidatura al progetto «We take care of youth» del Servizio Civile. Le selezioni inizieranno nel mese di marzo per concludersi in aprile. Per candidarsi c'è bisogno delle credenziali Spid. La graduatoria sarà pubblicata sul sito di Città di Torino.

Doppio appuntamento il 17 e 18 febbraio San Matteo: guerra in Ucraina e Cena del cuore

NICHELINO - Venerdì 17 febbraio alle 20.45 nell'auditorium della Cei in via Donato Cini si svolgerà l'evento «Ucraina: radici della guerra» a cura dell'Associazione San Matteo Orsini in collaborazione con la Comunità Ucraina di Torino e con il parroco della Chiesa di Nichelino. Parteciperanno Simone Attilio Felice, docente di Storia contemporanea all'Università Federico II di Napoli, e la giornalista russa della Stampa Anna Zakharenko. Modererà il presidente dell'Università delle terre di Nichelino Paolo Calabrese. Sarà ospite anche il console onorario ucraino di Torino Carlo Antognoli. Ingresso libero. Sabato 18 febbraio alle 20 al salone della Parrocchia Madonna della Fiducia c'è la «Cena del Cuore» aperta a tutti. Offerta minima 25 euro adulti, 10 euro bambini fino a 10 anni e gratis i bambini under 5. Prenotazioni fino a esaurimento posti: tel. 347.372841 - 338.9243994; crisamondod@gmail.com.

Domenica in piazza Di Vittorio Mammografia ed ecografia gratuite

NICHELINO - Mammografia ed ecografia gratuite: un'opportunità che l'amministrazione comunale offre a tutte le nichelinesi. L'iniziativa è proposta da WellfareCare nell'ambito della campagna per la prevenzione del tumore al seno. L'appuntamento è domenica 19 febbraio, dalle 9 alle 18, con una pausa dalle 13 alle 14, in piazza di Vittorio. Quali sono i requisiti per partecipare? Avere un'età compresa tra i 35 ed i 49 anni al momento della prenotazione e della visita; non aver effettuato mammografie negli ultimi 12 mesi; abitare a Nichelino; non essere già iscritta nei protocolli di screening del Servizio Sanitario Nazionale (anche per familiarità). Le prenotazioni saranno disponibili a partire dal 10 febbraio su <https://www.welfarecare.org/premoa>

GIORIO A.
di Giuliana Andretto

*Spurgo pozzi neri - fosse biologiche - imhoff
disotturazione fognature - videoispezioni*

**Strada Sant'Anselmo, 19 - 10024 Ponzali
Tel. 011.6810869 - Fax 011.6892300
www.giorioa.it - info@giorioa.it**

NUOTO PER SALVAMENTO - DIBELLONIA, RIZZO E CAPPELLI

Nichelinesi da record del Mondo ai Criteri Primavera di Riccione



MONCALIERI - Ai Criteri Primavera di Riccione non erano ovviamente al via solo gli atleti del Cnn. Sui blocchi di partenza anche gli alfieri della Rari Nantes Torino privi, nell'occasione di Giulia Vetrano, impegnata in un collegiale con le probabili prossime staffettiste della 4x200 italiana in vista dei prossimi Mondiali e delle Olimpiadi di Parigi. Ebbene anche senza la punta di diamante le nichelinesi compagne di squadra ex Cnn allenate da Marcello Onadi hanno fatto faville. Nel particolare strepitosa Elisa Dibellonia salita sul gradino più alto del podio nei 200 nuoto con ostacoli (2'12"06), nei 100 percorso misto (1'13"60) e nei 200 super lifesaver (2'25"47"). Non contenta si è portata a casa anche la medaglia di bronzo dei 100 manichino pinne e torpedo (1'01"47) e la 5ª piazza nei 100 manichino e pinne (57"45). Una medaglia, poi, anche per Giorgia Rizzo, 2ª nei 50 trasporto manichino (36"92) dopo aver sfiorato il podio nei 100 percorso misto chiudendo 4ª (1'16"80) e fare quasi altrettanto nei 200 super lifesaver dove termina 5ª (2'32"21). Un solo centesimo, infine, nega la gioia del podio a Gaia Cappelli, 4ª nei 50 trasporto manichino in 37"36 prima di chiudere al 5º posto nella stessa gara sulla distanza doppia. E' tuttavia in staffetta che ne le nostre, grazie anche all'apporto di Dea Kadiu, han fatto meraviglie, anzi il nuovo record del mondo per la categoria Juniores della 4x25 manichino portandolo a 1'24"63. Per non farsi mancare nulla hanno poi chiuso 2ª nella 4x50 ostacoli e 3ª nella 4x50 mista.

15/02/23, 09:28

Nichelino piange la prematura scomparsa di Lorena Emma - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 15 febbraio 2023, 07:18

Nichelino piange la prematura scomparsa di Lorena Emma



Figlia di Nicola, ex candidato sindaco del centrodestra, si è spenta ad appena 43 anni per un improvviso arresto cardiaco



Nichelino piange la prematura scomparsa di Lorena Emma

La notizia ha sconvolto e messo sotto choc una intera città. Perché quando una vita viene spezzata ad appena 43 anni il dolore è troppo forte per essere accettato. **Nichelino** piange la scomparsa di **Lorena Emma**, figlia dell'ex candidato sindaco per il centrodestra **Nicola**, politico di lungo corso della città alle porte di Torino.

La prematura scomparsa domenica sera

Lorena soffriva di una malattia autoimmune, ma la morte è stata improvvisa e del tutto inattesa, un arresto cardiaco che se la è portata via domenica sera. Oltre al papà Nicola, la piangono il figlio Cristian di appena 13 anni, il compagno Massimo, la mamma Pina, il fratello Roberto con la compagna Grazia, la nipote Michelle, il cognato Fabio ed i nipoti Diego e Alessio, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Rosario e funerali

I funerali avranno luogo giovedì 16 febbraio, alle ore 10.30, nella parrocchia SS Trinità, partendo dall'abitazione in via Brofferio 16/1. Il rosario sarà recitato oggi, mercoledì 15, alle ore 18 nella parrocchia SS Trinità (ma nella chiesa antica). La salma verrà tumulata nel cimitero comunale di Nichelino.

Il dolore di Tolardo a nome della Città

Unanime il cordoglio della città, degli amici ma anche delle istituzioni, con le parole del sindaco **Giampiero Tolardo** cariche di emozione: *"La perdita di una figlia è un evento innaturale, un dolore enorme che lascia un vuoto incolmabile e per il quale non esiste nemmeno un termine capace di definirlo nella nostra lingua. Non trovo altre parole per esprimere la mia vicinanza umana a Nicola Emma, da sempre a servizio della nostra Città, e a tutta la sua famiglia".*

20/02/23, 08:45

Nichelino, torna il Salone del Libro usato: oltre 3000 edizioni al prezzo speciale di 1 euro - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 17 febbraio 2023, 09:31

Nichelino, torna il Salone del Libro usato: oltre 3000 edizioni al prezzo speciale di 1 euro



L'appuntamento, da domani al 25 febbraio, è organizzato dalla Libreria il Cammello presso la sua sede di via Stupinigi 4



Nichelino, torna il Salone del Libro usato: oltre 3000 edizioni al prezzo speciale di 1 euro

Era un appuntamento classico, ma che negli ultimi anni complice la pandemia e le limitazioni era stato costretto ad uno stop forzato. Da domani, sabato 18, fino al 25 febbraio torna a Nichelino l'appuntamento con il **Salone del libro usato**, giunto alla sua quinta edizione.

Quinta edizione della manifestazione

L'associazione culturale "Amici del Cammello", nata nel 2011 a Nichelino, che ha dato vita all'omonima libreria, la prima in Italia ad essere gestita interamente da volontari, prosegue così le sue iniziative a favore della cultura e del territorio.

3000 libri al prezzo di 1 euro

Il Salone del Libro usato è un'iniziativa rivolta a tutti coloro che amano leggere e migliorare il proprio bagaglio culturale. Verrà allestito nel salone al piano inferiore della libreria, in via Stupinigi 4, uno spazio espositivo con **più di 3000 libri usati**, in ottime condizioni, **al prezzo speciale di 1 euro**.

Inoltre ci saranno negli scaffali 10000 libri usati di qualità con prezzi scontati dal 60% al 90% rispetto al prezzo iniziale di copertina.

"E' un'occasione da non perdere", ha spiegato Gian Luca Ruggiero, presidente dell'associazione Amici del Cammello. "Si possono acquistare libri usati ad un prezzo veramente concorrenziale e con meno di 100 euro si può costruire una libreria di base con meno di 100 euro, forse è l'unico posto in Italia che permette una cosa del genere".

Orari e informazioni utili

Gli orari di accesso per il pubblico sono dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19.30. Per maggiori informazioni <http://www.libreriailcammello.com>, dove è anche possibile consultare il catalogo completo dei libri in vendita.

Per altre info: ilcammellolibreria@gmail.com.

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 16 febbraio 2023, 12:14

Gli Interpol sbarcano a Torino per un concerto anteprima della nuova edizione di Stupinigi Sonic Park



Appuntamento il 26 giugno nella Sala Fucine delle OGR



Gli Interpol alle Ogr per un concerto anteprima della nuova edizione di Stupinigi Sonic Park



A distanza di 5 anni dall'ultima esibizione in Italia, gli **INTERPOL** arrivano a Torino per l'unica data integrale nel nostro paese. Il concerto, grazie alla collaborazione tra **OGR Torino** e **Sonic Park**, si svolgerà nella Sala Fucine delle OGR il prossimo **26 giugno** e rappresenta un'ideale **preview cittadina** della quinta edizione di **Stupinigi Sonic Park**, che vedrà **tra i protagonisti la nostra Madame** e tanti grandi nomi della musica internazionale. Il Festival inaugurerà la sua quinta edizione proprio il 4 luglio presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, la residenza sabauda del Comune di Nichelino.

Anteprima della nuova edizione di Stupinigi Sonic Park

Un ritorno anticipato dalla presenza della band agli I-Days di Milano, in apertura al concerto di **Paolo Nutini**.

La tappa torinese fa parte del tour mondiale che li vede impegnati in una lunga serie di concerti e fa seguito alla release di "The Other Side of Make-Believe", il settimo disco pubblicato a luglio dello

scorso anno prodotto da Flood & Moulder (Nine Inch Nails, Curve, Gary Numan, Depeche Mode), che ha incontrato il consenso della critica internazionale.

Il concerto sarà l'occasione per ascoltare live i successi di repertorio della band e i brani del loro ultimo lavoro in studio. Il disco esplora nuovi territori per gli Interpol: oltre a viaggiare tra le sinistre sottocorrenti della vita contemporanea, i nuovi brani sono permeati da un desiderio bucolico e ritrovata grazia. Gli arrangiamenti di chitarra di Daniel Kessler si elevano, Samuel Fogarino punta alla precisione sulle percussioni mentre la voce potente di Paul Banks sfodera vulnerabilità. Un album in cui l'essenza e le qualità di ogni membro emergono grazie alla profonda comprensione interpersonale, il rispetto e la valorizzazione di ognuno.

Chi sono gli Interpol

Gli Interpol (Paul Banks - voce e chitarra, Daniel Kessler - chitarra e Sam Fogarino - batteria) si formano a New York nel 1998 e, dopo le release di una serie di EP autoprodotti, nel 2002 pubblicano con Matador Records il loro album di debutto "Turn On The Bright Lights" ricevendo le lodi di pubblico e critica e diventando così una band di culto, leader nel filone della "nuova" new wave. "Antics", il secondo album, esce nel 2004, dopo due anni in cui la band ha intrapreso lunghi tour internazionali e ha lavorato in studio al terzo progetto discografico "Our Love To Admire". Il disco, uscito nel 2007 viene registrato per la prima volta a New York ed è l'album di maggior successo della formazione con altissimi risultati nelle classifiche mondiali.

Dopo essersi dedicati a progetti solisti, nel settembre 2010 esce "Interpol" a cui segue una lunga tournée che comprende alcuni opening degli U2 negli stadi. Nel 2012 viene pubblicata un'edizione deluxe di "Turn On The Bright Lights" per celebrare il 10° anniversario dell'album che include demo e rarità e due anni dopo, nel 2014, esce il quinto album "El Pintor".

Nel 2017 la band intraprende un tour per celebrare il 15° anniversario del primo disco e nel 2018 pubblica il sesto album "Marauder" a cui segue "A Fine Mess", un EP di materiale registrato durante le sessioni di "Marauder".

Nel 2020 prende forma il settimo album che vede la band collaborare per la prima volta da remoto a causa della pandemia globale. Nel 2021 gli Interpol si riuniscono per lavorare insieme sul nuovo materiale in una casa in affitto sui monti Catskill, prima dei ritocchi finali che sono stati applicati nel nord di Londra, per la prima volta insieme al veterano Flood (Mark Ellis) e ritornando a collaborare con l'ex co-produttore Alan Moulder. "The Other Side Of Make-Believe" esce nel luglio 2022 seguito da un tour mondiale che porterà gli Interpol anche in Italia nel giugno 2023.